



## **LA “COLLECINI” SI ARRENDE ALLA PACE!**

Nella ricca e affascinante cornice del Belvedere di San Leucio avverrà Martedì 9 Dicembre 2014 la Cerimonia di gemellaggio tra l'Istituto Comprensivo “Francesco Collecini” di Caserta, diretto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Di Nardo e il Movimento Internazionale per la pace e la Salvaguardia del creato III Millennio rappresentato dal Presidente Provinciale Agnese Ginocchio, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Caserta.

Il raduno è previsto per le ore 9,00 in Via Giardini Reali, San Leucio, davanti alla sede centrale dell'Istituto Comprensivo “Francesco Collecini “ di Caserta. La sfilata del corteo partirà alle ore 9,30 e procederà in direzione Vaccheria, dove si svolgerà la cerimonia di piantumazione dell’”Albero della Pace” con la benedizione del Vescovo, Mons.Giovanni D’Alise e dei parroci Don Enzo Aveta. Don Antonello Giannotti, Don Battista Marelo. In seguito il corteo si sposterà in direzione del Belvedere di San Leucio per stipulare il “Patto

della Pace” alla presenza dell’Orchestra Collecini, di tutta la rappresentanza di studenti, genitori, personale docente e Ata dell’Istituto Comprensivo “Collecini” e di tutti coloro che vorranno partecipare.

Tra gli ospiti della Manifestazione, oltre al Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Di Nardo e alla Presidente Provinciale del Movimento Internazionale per la Pace Agnese Ginocchio, sono attesi Raffaele Nogaro, Vescovo emerito di Caserta, Pio Del Gaudio, Sindaco della Città di Caserta con rappresentanza degli assessori e consiglieri, Domenico Zinzi, Presidente della Provincia di Caserta, Mario Falbo, Comandante dei Vigili del Fuoco di Caserta, Alberto Negro, Comandante dei Vigili Urbani di Caserta, la Proloco di San Leucio, la Proloco di Vaccheria, la Protezione Civile, la Legambiente, le associazioni e i comitati del territorio.

Lo scoppio della 1 guerra mondiale è un evento che ha cambiato il destino dell’Umanità e segnato la storia del XX secolo. La partecipazione richiesta a tutta la cittadinanza non è retorica ma tesa a sensibilizzare tutti e in particolare i giovani sulla drammaticità degli eventi e sui rischi sempre incombenti per la pace anche al giorno d’oggi.